

APPALTO DEL SERVIZIO DI PRELIEVO E RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA DEL COMUNE DI PADOVA - LOTTO 2 "SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE A MEZZO POSTA ATTI GIUDIZIARI DI POLIZIA LOCALE" CIG 8189827B08.

**Relazione verifica congruità
(Art. 97 D. Lgs 50/2016)**

Visti i **verbali n. 1, 2 e 3** della Gara a procedura aperta per l'appalto del servizio di prelievo e recapito della corrispondenza del Comune di Padova – **LOTTO 2 “Servizio di notificazione a mezzo posta atti giudiziari di polizia locale”**, prodotti dalla Commissione giudicatrice nominata con determina dirigenziale n. 2020/59/0029 del 15/09/2020 e verificata l’offerta economica presentata dal concorrente primo graduato nella procedura per appalto del servizio di cui all’oggetto, con la presente relazione il sottoscritto responsabile del Procedimento esprime le considerazioni che seguono.

Si evidenzia innanzitutto che il servizio da affidare mediante procedura di gara è stato definito dalla *Deliberazione di Giunta comunale n. 775 del 28 novembre 2019* e dalle *Determinazioni del Settore Servizi istituzionali e Settore Polizia Locale e Protezione civile n. 2020/59/0007 del 18/02/2020* (Approvazione Progetto), *n. 2020/59/0007 del 18/02/2020* e *n. 2020/59/0011 del 27/03/2020* (Determinazioni a contrattare), alle quali si rimanda.

La valutazione di congruità si effettua sulle prestazioni ivi richieste e specificate nel Capitolato Speciale d'appalto, che sono le seguenti: ricevimento degli atti presso ufficio su territorio comunale, notifica a mezzo posta di atti giudiziari e violazioni del Codice della strada, giacenza/restituzione al mittente, riconsegna eventuale CAN e CAD

L’offerta economica è contenuta nella tabella prezzi che riporta i costi unitari delle specifiche attività previste dal bando di gara, che sono stati esaminati nel dettaglio.

E' stato inoltre considerato quanto rilevato dalla Commissione giudicatrice nel Verbale n. 3: *“La Commissione ritiene, pur non trovando applicazione il calcolo dei quattro quinti previsto, in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, dal comma 3 dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, nel caso il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, che sussistano elementi specifici tali da far considerare l'offerta anormalmente bassa”*.

In relazione a questo aspetto sono state pertanto richieste per iscritto, con nota prot. 0459924 dell'11.11.2020, alcune precisazioni alla ditta prima graduata; la risposta, pervenuta dalla ditta con nota n.493766 del 2.12.2020 ha precisato che *“la gestione dell'appalto de quo non comporterà a carico di Nexive l'utilizzo di risorse dedicate, né l'onere di sostenere macro voci di costo ad hoc e ciò vale sia con riferimento alle risorse umane/logistiche/mezzi/attrezzature/etc., sia con riferimento ai costi per la sicurezza ex art. 95 comma 10 D.lgs/50/2016”*. Pertanto la ditta aggiudicataria per tutto il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari della Polizia Locale si avvarrà di risorse già impiegate per l’ordinaria attività di fornitura dei servizi postali, rendendo così la gestione dell’attività in argomento più efficiente e ad alto contenimento di costi.

Si evidenzia che nella Gara in oggetto la base d'asta è stata posta sulle vigenti tariffe del servizio postale universale, non essendo disponibili altri valori di riferimento. Infatti i servizi inerenti le notificazioni di atti giudiziari e di multe, fino all’approvazione della Legge annuale per il mercato e la concorrenza (2017) - che ha abrogato a decorrere dal 10 settembre 2017, l’art. 4 del d.lgs.261/1999 concernente l’affidamento in esclusiva al fornitore del servizio universale (Poste Italiane S.p.a.) dei servizi inerenti le notificazioni di atti giudiziari e di multe – non erano presenti sul mercato.

Si rileva altresì che entrambe le offerte formulate per il Lotto 2 presentano ribassi simili e tali da far presupporre che il valore, attuale e reale, di tali servizi nel contesto del mercato di recente liberalizzato sia congruo a quanto espresso nell’offerta economica.

Il RUP

dott. Lorenzo Fontolan